



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

Ufficio: **AREA 7 AMBIENTE**
N. Interno: **27** del **05-11-2021**

DETERMINAZIONE N. 673 R.G. DEL 05-11-2021

AREA 7 AMBIENTE

Oggetto: AFFIDAMENTO ALLA DITTA OFFICINA SPEZIA S.A.S. DI SPEZIA NICCOLO' CON SEDE A BUSSOLENGO (VR) DELLA FORNITURA DI UN CANCELLETTO IN ACCIAIO CORTEN E DI UN CORRIMANO AMOVIBILI COMPRENSIVI DI MONTAGGIO SUL MURO DI VIA CHIESA DELIMITANTE IL VIGNETO COMUNALE

La sottoscritta dott.ssa Maddalena Maistri, responsabile dell'Ara 7 Ambiente del Comune di San Pietro in Cariano, incaricato dal Sindaco con decreto sindacale prot. n. 30056 del 14.12.2020;

Premesso che:

- i comuni tramite i rappresentanti locali della FIAB che conoscono bene il territorio ed in particolare il reticolo delle strade minori asfaltate e non asfaltate, hanno ipotizzato un sistema per la mobilità ciclistica a rete;
- il sistema ipotizzato prevede circa 200 km di percorsi e più precisamente: Pescantina 33,40, Sant'Ambrogio 24,800, Negrar 41,760, Marano 20,900, San Pietro 34,00, Fumane 32,600, Sant'Anna 5,200, e Dolcè 10,600, per un totale di km 203,260;
- l'idea progettuale di prima fase è quella di realizzare il sistema di segnalamento per la mobilità ciclistica utilizzando la segnaletica prevista dalla Regione Veneto ed utilizzata già negli altri territori come ad esempio il progetto "Terre di Custoza";
- all'interno del sistema di cui sopra è compresa anche la realizzazione di una cartografia cicloturistica dedicata e di un sito internet che promuova il territorio attraverso la mobilità cicloturistica ove sia possibile provvedere anche a scaricare la cartografia e le tracce in GPS oltre a creare collegamenti con la pagine internet dei principali elementi storico artistici e le principali strutture di ospitalità per vitto ed alloggio e di produzione di cibi e prodotti locali;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- da una lettura della tavola 1 del Master Plan Regione Veneto della Mobilità Ciclistica 2014 redatto dall'Ing. Passigato per conto della FIAB si osserva con A2 Il Parco ciclistico dell'entroterra del Garda ambito "Terre del Custoza" già realizzato con segnaletica cicloturistica, con A3 la parte ricadente nel Comune di Verona in via di realizzazione con medesima segnaletica, con A1 la parte che rimane da realizzare, il rosso con A1 e A1.1 le due piste ciclabili in sede propria lato sinistro e destro della valle dell'Adige a nord di Rivoli/Ceraino; con B1 arancione la ciclopista Adige Biffis realizzata, con B il parco ciclistico della Lessinia da realizzare comprendente in basso a sinistra anche la Valpolicella e con D1 la ciclopista programmata che segue grossomodo il sistema della viabilità principale che concatena i maggiori centri abitati della Valpolicella;

- dall'analisi della precedente planimetria si comprende come la Valpolicella mediante i ponti sull'Adige di Pescantina/Bussolengo e di Ponton/Affi sia strettamente legata al sistema del Custoza e della sponda del Lago di Garda e con questi ambiti di alto valore cicloturistico si debba relazionare in un atteggiamento di rete e di valorizzazione reciproca che consente a tutto il sistema di superare una dimensione soglia che gli consente di promuoversi a segmenti di clientela veramente significativi. Inoltre la parte inferiore della Valpolicella è contornata a sud dal transito della ciclopista dell'Adige Biffis che coincide con il percorso regionale I1;

- sulla ciclabile in sede propria del Biffis si è calcolato transitino ogni anno circa 6.000 cicloturisti/anno provenienti da Bolzano /Lago di Garda e diretti a Verona, città Venete e Venezia. Mediante un buon sistema di segnaletica e di indirizzamento ad alto valore di efficacia comunicativa, valorizzato adeguatamente sul web non sarà difficile deviare una parte di questi transiti a soggiornare una o più notti nelle strutture della Valpolicella per avere il tempo di godere delle sue attrazioni;

CONSIDERATO che:

- nei territori vocati al cicloturismo i turisti in bicicletta soggiornano volentieri valorizzando alberghi, agriturismi, ristoranti e gustando i prodotti del luogo. Questo fa ben sperare per le possibili ricadute economiche della Valpolicella e della Valdadige che rappresenta un territorio di alto valore paesaggistico, storico artistico ed enogastronomico;

l'idea è di sviluppare nella Valpolicella e nella Valdadige un parco ciclistico. Entrambi sono territori particolarmente vocati all'uso della bicicletta nel tempo libero sia come mountain bike che bici da corsa, oltre a forme differenti e spesso familiari di cicloturismo colto e raffinato che gradisce conoscere il territorio con ritmo lento, in un clima tranquillo e con sicurezza stradale. Gli ingredienti che favoriscono queste piacevoli attività sono il clima generalmente favorevole, la piacevolezza del paesaggio e la presenza di infrastrutture turistiche di prim'ordine;

- i territori interessati presentano un fittissimo reticolo stradale esteso a tutti i livelli, dalla capezzagna agreste tracciata nei campi alla strada provinciale a scarso traffico e si prestano pertanto ad essere percorse con itinerari anche ravvicinati ma con paesaggi e scorci sempre diversi;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- per tale motivo i Comuni della Valpolicella e della Valdadige hanno creato un tavolo di lavoro assieme alla Fiab con l'obiettivo di concretizzare la realizzazione di tali percorsi che già dall'anno 2019 sono fruibili;

Considerato:

- che quanto sopra renderà il territorio più appetibile dal punto di vista turistico;
- che il Comune di San Pietro in Cariano ha realizzato, ad implementare la conoscenza del territorio, una rete sentieristica utilizzabile sia a piedi che in bicicletta in rete con quello che è stato realizzato in Valpolicella;
- che in una prima fase ha proceduto alla posa in opera di cartelli di segnaletica nonché di tabelle, segnavia di tipo informativo che portino alla valorizzazione anche di tutti quei manufatti quali ad esempio ville, lavatoi, capitelli e quanto altro
- che inoltre tenga in considerazione dei vari progetti già presenti in questo campo sul territorio, in particolare il progetto Scorci Verdi e la Cooperativa Scolastica in collaborazione con il settore sociale ma anche la proposta censimenti sentieri fatta dai ragazzi dell'Istituto Agrario di San Floriano, utilizzato come base per la realizzazione della rete sentieristica;
- che l'obiettivo è quello di creare una sinergia con tutte queste realtà presenti ma anche con le scuole superiori avente indirizzo linguistico che potrebbero sviluppare la parte esplicativa della segnaletica in più lingue proprio per un obiettivo di portare a conoscenza il turista non solo locale ma anche internazionale;
- che il progetto ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessaria quali ad esempio la paesaggistica, la Vinca o altra documentazione propedeutica alla fase di realizzazione;
- che una prima fase del progetto è stata realizzata tra il 2018 e il 2020 e che ora si intende proseguire con il completamento della seconda fase;
- che quest'ultima ha già portato a compimento: la fornitura e posa di ulteriori cartelli sul territorio, sempre sulla falsariga di quelli già presenti, la fornitura e posa di elementi di arredo che hanno valorizzato la zona antistante la chiesa di San Pietro in Cariano;
- che è stato affidato un incarico all'Arch. Michele Moserle, professionista nel settore che ha curato sul territorio della Valpolicella il progetto "Itinerari della Fede" ed anche la prima fase;
- che all'interno dell'incarico di cui sopra vi è anche la realizzazione di un accesso con relativa fornitura e posa di un cancello nel muro a secco lungo Via Chiesa del capoluogo dove tra l'altro è anche prevista la posa di elementi di arredo realizzati grazie alla collaborazione della scuola del marmo;

Richiamata la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) come modificata con Decreto Legge 07/05/2012, n.52 convertito in Legge 94/202 e precisamente:

- ✓ all'art. 1 comma 449 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.
- ✓ all'art. 1 comma 450 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione CONSIP ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti)



Richiamato altresì il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 con particolare riguardo all'art.1;

Richiamato l'art. 36 "Contratti sotto soglia" comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017 che recita: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35..." ed in particolare la lettera a) dello stesso comma che recita: "...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta...";

Ritenuto di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a del D. Legge 16/07/2020 n°76 – c.d. "decreto semplificazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.178 del 16.07.2020 supp.to ordinario n.24, di integrazione e modifica dell'art. 36 e seguenti del D. Lgs. n°50/2016 – C.d. "Codice dei Contratti", che salva la possibilità di affidare in forma diretta alcuni interventi tra i quali rientrano anche quelli oggetto del presente provvedimento fino alla soglia di €150.000,00;

Avuto presente che la Legge di bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 apporta modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 ed in particolare prevede che: "...Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione....";

Visto inoltre il comunicato del Presidente ANAC del 30 ottobre 2018 che conferma in relazione alla disposizione recata dall'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la possibilità di procedere senza utilizzare mezzi telematici in attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006 n. 296;

Dato atto che in seguito a indagine di mercato, promossa dal responsabile unico del procedimento, finalizzata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante si è richiesto un preventivo di spesa alla ditta Officina Spezia sas di Spezia Niccolo' di Bussolengo (VR) per la fornitura e posa di un cancelletto in acciaio corten con immagine grappolo traforata;

- che la ditta in data 28.10.2021 presentava una propria offerta di spesa assommante ad € 1.870,00 oltre iva per un totale di € 2.281,40;

Ritenuti i prezzi equi e congrui a quelli di mercato;

Considerato pertanto:



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere mediante affidamento diretto a terzo, secondo le richiamate disposizioni;
- di affidare alla ditta Officina Spezia sas il lavoro meglio indicato in preventivo;
- di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio dell'esercizio 2021 in funzione della scadenza dell'obbligazione, secondo le regole contenute nel principio contabile della contabilità finanziaria;

Preso atto che il codice identificativo di gara CIG attribuito all'intervento di cui all'oggetto è identificato con la sequenza alfanumerica: ZE733C41B9;

Tenuto conto che l'appaltatore si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla fornitura;

Dato atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);

Richiamati gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Appurato che, ai sensi della Legge n. 190/2012 "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", non sussiste obbligo di astensione per conflitto di interesse;

Visto il D.Lgs.n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visti il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

Premesso che:

Premesso che con deliberazione di C.C. n. 70 del 28/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "DUP 2021/2023 e Bilancio di Previsione 2021-2023 approvazione ai sensi dell'art. 162 del D.lgs n. 267/2000";



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2021, esecutiva, ad oggetto: "Approvazione del PEG piano esecutivo di gestione 2021/2023 parte contabile".

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al cap.20295 ad oggetto: "Spese manutenzione straordinaria del territorio, finanziato con proventi da danno ambientale e cap 40081" del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021 sufficientemente capiente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. che le premesse sono qui riportate e fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Officina Spezia sas di Spezia Niccolo' di Bussolengo (VR) per la fornitura e posa di un cancelletto in acciaio corten con immagine grappolo traforata per una spesa assommante ad € 1.870,00 oltre iva per un totale di € 2.281,40;
3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, la somma di seguito indicata:

Capitolo	20295	Descrizione	"Spese manutenzione straordinaria del territorio, finanziato con proventi da danno ambientale e cap 40081"			
		CIG	ZE733C41B9			
Creditore	Officina Spezia sas					
Causale	Lavori di fornitura e posa di un cancello in acciaio corten					
Modalità finan.	Fondi propri di bilancio					
Impegno pren.		Importo	€ 2.281,40	Scadenza	30 gg.	

4. di imputare la spesa complessiva di € 2.281,40 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Capitolo	Importo
2021	20295	€ 2.281,40

5. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Scadenza pagamento	Importo
Saldo	31/05/2022	2.281,40

6. di precisare che il codice CIG sarà indicato dalla ditta Officina Spezia sas, nella fatturazione riferita all'intervento in oggetto e che lo stesso, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà riportato nei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento emessi dalla scrivente amministrazione;
7. che il codice identificativo fatturazione è: Z0AIS0 dove 0 è uno zero;



8. di liquidare alla ditta l'importo di cui sopra a seguito di presentazione di idoneo documento contabile;
9. di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per l'espletamento di quanto di competenza;
10. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.



Determinazione n. 673 R.G. del 05-11-2021

Oggetto: AFFIDAMENTO ALLA DITTA OFFICINA SPEZIA S.A.S. DI SPEZIA NICCOLO' CON SEDE A BUSSOLENGO (VR) DELLA FORNITURA DI UN CANCELLETTO IN ACCIAIO CORTEN E DI UN CORRIMANO AMOVIBILI COMPRENSIVI DI MONTAGGIO SUL MURO DI VIA CHIESA DELIMITANTE IL VIGNETO COMUNALE

Preliminare di determinazione n. 27 del 05-11-2021 del AREA 7 AMBIENTE

Responsabile del Procedimento: Maistri Maddalena

Composizione del documento:

- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

**IL RESPONSABILE DI AREA
DEL AREA 7 AMBIENTE**

Maistri Dr.ssa Maddalena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

